



**Comando Vigili del Fuoco  
LECCE**

Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311  
e-mail PEC: [com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)

“Ardor in igne”

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla: Provincia di Lecce  
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c.  
Alla: Humus s.r.l.  
[humussrl@pec.it](mailto:humussrl@pec.it)

OGGETTO: Prot.N.0035495/2021 - D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), AI SENSI DELL'ART.27BIS DEL D.LGS. N. 152/2006, RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) E VERDE (FRAZIONE VERDE COMPOSTA DA SFALCI DI POTATURE), TRAMITE IL PROCESSO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E POST-COMPOSTAGGIO, PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO E COMPOST, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CUTROFIANO (LE).  
PROPONENTE: HUMUS

Con riferimento alla nota di codesto Ente,-Provincia, di pari oggetto, acquisita con prot. n. 14857 del 02.09.2021, si comunica che dalla consultazione della documentazione di progetto, nell'impianto di compostaggio, risulterebbero presenti numerose attività elencate nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011 (attività 1,2,5,37, 70,74), come riportato nel Mod. PIN 1-2018.

Si rileva comunque che dalla documentazione per la consultazione risulta che:

- il Mod. PIN1-2018 è privo della marca da bollo;
- non è stato prodotto l'attestato del versamento;
- la relazione tecnica non fa riferimento al D.M. 03.08.2015 e s.m. (c.d. codice di prevenzione incendi).

Pertanto si rende necessario che la Ditta presenti a questo Comando, tramite SUAP, l'istanza di valutazione di progetto, per l'attività in questione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, con tutto quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 07.08.2012.

RD/



P. il Comandante  
(Dott. Ing. Antonio Panaro)  
D.V. Ing. Raffaele De Iaco



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE  
- LECCE -

*Rispr. al Foglio Prot. n. 35495 del 02.09.2021*

*Rif. Prot. n. 9488 del 17.09.2021*

*Class 34.43.01/31*

*A*

**PROVINCIA DI LECCE**

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali  
Via Umberto I, 13  
73100 - LECCE  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**REGIONE PUGLIA**

Settore Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

*e p.c.*

**REGIONE PUGLIA**

Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**COMUNE DI CUTROFIANO**

Largo Resistenza, 1  
73020 – Cutrofiano (LE)  
[protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it)

**COMMISSIONE REGIONALE MIC  
PER LA PUGLIA**

c/o Segretariato Regionale  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**HUMUS S.R.L.**

[humusrl@pec.it](mailto:humusrl@pec.it)

**Oggetto:** D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, relativo al progetto di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e verde (frazione verde composta da sfalci di potature), tramite il processo di digestione anaerobica e post-compostaggio, per la produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel Comune di Cutrofiano (LE).

Proponente: HUMUS S.R.L. (C.F. e P. IVA 05158480755) – Via Filomarini n. 2/4 – Cutrofiano (LE).

Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis, co. 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

**Comunicazioni**

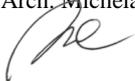
Con riferimento all'oggetto,



- **vista** la nota provinciale indicata a margine, prot. n. 35495 del 02.09.2021;
- **vista** Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 6195/2021,

questa Soprintendenza resta in attesa di conoscere quale sia l'Ente competente per il procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al quale rendere le proprie valutazioni.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Michela CATALANO



Il Soprintendente *ad interim*  
Dott.ssa Barbara DAVIDDE\*

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





Documento firmato digitalmente

A **PROVINCIA DI LECCE**  
 Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

E, p.c **HUMUS s.r.l.**  
[humusrl@pec.it](mailto:humusrl@pec.it)

**OGGETTO: Proponente HUMUS s.r.l. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo ad impianto di trattamento di frazione organica da rifiuti urbani (FORSU) e verde (frazione verde e sfalci di potatura) con produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel territorio di Cutrofiano (LE).**  
**Verifica completezza ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**  
 Rif: Vs nota prot. n. 35495 del 02.09.2021 (prot. ARPA Puglia n. 59919 del 03.09.2021).

Facendo seguito alla comunicazione richiamata in oggetto, la scrivente Agenzia ha preso visione degli elaborati progettuali presentati al fine di valutarne la *completezza* rispetto al procedimento in essere ed agli aspetti di specifica competenza.

A seguito di tale esame preliminare della documentazione, riservandosi l'espressione delle valutazioni tecniche di dettaglio nelle successive fasi procedurali, si osserva quanto segue:

1

1. La documentazione relativa alla *Valutazione di Impatto Ambientale* appare completa, in linea generale in termini di elaborati presentati, ai fini delle valutazioni di competenza della scrivente Agenzia.
2. Per quanto riguarda gli elaborati relativi all'*autorizzazione all'esercizio dell'impianto (AIA)*, la documentazione va integrata con quanto di seguito richiesto ai fini delle valutazioni di competenza della U.O.S. Agenti Fisici:
  - rispetto alla componente Radiazioni Ionizzanti, trattandosi di un impianto di trattamento di frazione organica da rifiuti urbani (FORSU), si comunica che non risulta presente la documentazione relativa alla procedura di sorveglianza radiometrica sui carichi in ingresso ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020 e della D.G.R. n. 1096/2012.

Si rimette all'Autorità Competente per il prosieguo di competenza.

**Il Direttore dell'UOC**  
**Servizio Territoriale**  
 ing. Roberto Bucci

**I funzionari istruttori**  
 dott.ssa Valeria Lezzi

dott.ssa Gabriella Trevisi



**REGIONE  
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0041606/2021 del 12/10/2021

Firmatario: Carmela Iadaresta

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Destinatario:

**Provincia di Lecce –Servizio Tutela e  
Valorizzazione Ambientale**  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c.

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità  
urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Humus S.r.l.**  
PEC: [humusrl@pec.it](mailto:humusrl@pec.it)

**Cod. Id.**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e verde (frazione verde composta da sfalci di potature), tramite il processo di digestione anaerobica e post – compostaggio, per la produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel comune di Cutrofiano (LE).**

**Riscontro nota prot. n. 35495 del 02/09/2021 (acquisita al prot. n. 9294 del 20/09/2021).**

Con riferimento a quanto riportato in oggetto preliminarmente si precisa che per gli impianti di produzione di energia rinnovabile di tipo biogas, ai sensi dei punti 10.2 e 10.3 del D.M. 10/09/2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" alimentati anche parzialmente da rifiuti "... sono soggetti all'autorizzazione unica di cui al punto 10.1 anche qualora tali impianti abbiano capacità di generazione inferiore alle soglie ..." richiamate nella Tabella 1 allegata al succitato D.M. 10/09/2010.

In generale, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è titolare del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. quale atto

1

COD. ISTR.:B.I.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627 - 4819

mail: [c.iadaresta@regione.puglia.it](mailto:c.iadaresta@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



autonomo di un procedimento per il quale è amministrazione procedente, per quegli impianti non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

In riscontro alla nota prot. n. 35495 del 02/09/2021 (acquisita al prot. n. 9294 del 20/09/2021), con cui la Provincia di Lecce comunicava alle amministrazioni e agli enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto nel proprio sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e contestualmente invitava, gli Enti in indirizzo, tra cui la scrivente Sezione, a verificare per i profili di rispettiva competenza, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata; si rileva che sebbene il provvedimento di Autorizzazione Unica confluisca nel PAUR, non risulta pervenuta agli atti della scrivente Sezione istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..

Nella presente fattispecie quindi, preso atto della presente istanza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si comunica che la scrivente Sezione potrà provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di PAUR attivato dalla competente Provincia di Lecce.

Pertanto, si riportano di seguito le indicazioni per la corretta formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

A tale scopo si porta a conoscenza della Società istante che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha attivato la procedura telematica per la presentazione dell'istanza al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); pertanto codesto Proponente dovrà provvedere a registrarsi per poi successivamente eseguire la procedura di accreditamento on-line nella sezione "Autorizzazione" del portale stesso, in caso di difficoltà potrà rivolgersi al Supporto Tecnico, Dopo aver ricevuto conferma dell'avvenuta abilitazione, sarà possibile avviare la procedura di caricamento della documentazione tecnico – progettuale, comprensiva delle necessarie dichiarazioni e asseverazioni, come dettagliatamente elencate nella D.G.R. 3029/2010 "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" e nella D.D. 1/2011 "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle «Linee Guida Procedura Telematica»".

Si precisa che la documentazione elencata nella D.G.R. 3029/2010, da redigere conformemente a quanto riportato nella D.D. 1/2011, rappresenta documentazione minima ai fini della procedibilità dell'istanza. Completata la fase di caricamento della documentazione, di cui alla D.G.R. 3029/2010 e D.D. 1/2011 succitate, l'istante dovrà



chiudere la procedura che genererà automaticamente la domanda per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. che andrà sottoscritta mediante l'utilizzo della firma digitale e inviata a mezzo pec all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che tutta la documentazione già prodotta nel procedimento avviato dalla Provincia di Lecce, con stretto riferimento all'impianto di produzione di energia da biogas da discarica, dovrà far parte integrante della documentazione tecnico – progettuale ai fini A.U., a tale scopo la società Humus S.r.l. dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica*.

Contestualmente si informa la Provincia di Lecce che ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la documentazione pubblicata sul sito web di codesta Autorità Ambientale Competente visionabile al link:

[http://www.provincia.le.it/PAUR\\_humus](http://www.provincia.le.it/PAUR_humus)

non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Si precisa infine, con riferimento alle modalità di connessione che, il D.Lgs. 387/2003 all'art. 12 individua il procedimento amministrativo, unico per tutte le tipologie di fonti rinnovabili, volto al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti comprensivi di tutte le opere necessarie, senza rinviare ad altri procedimenti l'autorizzazione di altre porzioni di impianto funzionali al principale, tale previsione normativa è viepiù confermata tenuto conto che il previsto titolo autorizzativo sarà rilasciato nell'ambito del più ampio procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 1523/2006 e s.m.i.. Né tantomeno viene fatta alcuna trattazione specificamente riferita alle modalità autorizzative delle opere di connessione degli impianti di produzione di biometano nel D.Lgs. 28/2011 (cfr. artt. 8 c. 2 e 8 bis del D.Lgs. 28/2011), dove al più si rinvia la trattazione tecnica (non già amministrativa) alle deliberazioni dell'ARERA; infatti, le finalità perseguite



dalla normativa contenuta nel D.Lgs. 387/2003 sono afferenti alla “razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative” sia dell’impianto di produzione sia delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili.

Pertanto il Proponente dovrà, all’atto della formalizzazione dell’istanza di AU, dichiarare la potenza definitiva espressa nell’unità di misura prevista per la tipologia di fonte prodotta (Biometano), nonché le modalità di connessione alla rete di distribuzione nazionale, per le quale dovrà produrre la documentazione di cui alle delibere AREREA 27/2019/R/Gas e 64/2020/R/Gas completa della soluzione di connessione esplicitamente accettata.

In ultimo, al fine di agevolare l’Istante in fase di presentazione dell’istanza, si provvede ad elencare di seguito la documentazione che oltre a quella prevista dalla D.G.R. 3029/2010, per prassi fa parte integrante di quella ritenuta contenuto minimo ai fini della procedibilità:

- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC: [dgsceerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgsceerp.div02@pec.mise.gov.it);
- che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 4/04/2013, ha comunicato che “i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei



progetti con i titoli minerari per idrocarburi” secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo:

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm>

Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti;

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che “dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”.

**Il Dirigente della Sezione**

Carmela Iadaresta